



## COMUNE DI BOSARO

### Provincia di Rovigo

Prot. n. 4285

#### BANDO DI CONCORSO ANNO 2019 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Bosaro indice, il presente Bando di concorso per l'anno 2019 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune di Bosaro, nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone massima pubblicità, a livello regionale nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

#### **1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)**

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale (ovvero non possono essere presentate più domande per la partecipazione a più bandi per l'assegnazione di alloggi ERP indetti da altri Comuni del Veneto) a:

- a) cittadini italiani;
  - b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
  - c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
  - d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
  - e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".
- ❖ I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
  - b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
  - c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal

fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP 2019 del valore non superiore ad € 20.000;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

## **2) Nucleo familiare (art 26 L.R. n. 39/17)**

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

## **3) ISEE - ERP (art. 27 L.R. n. 39/17)**

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della LR 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all'art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e dalla successive specifiche di cui al D.G.R. n. 272 del 08/03/2019. Il calcolo dell'ISEE-ERP viene effettuato direttamente dal CAAF al momento della domanda accedendo al sito <https://erp.regione.veneto.it>. Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre il presente Bando, il CAAF calcola un particolare valore ISEE denominato "NFam estratto". L'ISEE "NFam estratto" si ottiene aggregando i valori IRS e ISP delle DSU (convalidate dall'INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al Bando, modificando di conseguenza la scala di equivalenza. Partendo dal valore ISEE "NF estratto" si procede a calcolare l'ISEE-ERP, utilizzando la procedura di cui sopra. L'ISEE "NF estratto" può essere calcolato utilizzando il simulatore presente nel sito dell'INPS <https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimHome.aspx>.

## **4) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)**

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs 30 giugno 2003 n°

196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

**CONDIZIONI SOGGETTIVE:**

a) Situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP

- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	punti da 5 a 1

b) Presenza di persone anziane di età:

- compresa fra anni 65 e anni 75	punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	punti 3

c) Presenza di persone con disabilità:

presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	punti 3
presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	punti 5
(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.	

d) Genitore solo con figli a carico:

1. per figli minorenni:

- da 1 a 3	punti da 2 a 5
- oltre i tre figli	punti 5

2. per figli maggiorenni:

- da 1 a 3	punti da 1 a 3
- oltre i tre figli	punti 3

e) Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

1. senza figli	punti 3
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni	punti 5

f) Residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:

- da dieci a trenta anni	punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni	punti 7

g)

emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	punti 2
--	---------

h)

anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	punti da 1 a 5
--	----------------

**CONDIZIONI OGGETTIVE:**

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica

- |   |                |
|---|----------------|
| debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora  | punti 10       |
| 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari  | punti 1        |
| 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio   | punti 2        |
| 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)  | punti da 2 a 4 |
| 5. alloggio antigienico   | punti 2        |
| b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate | punti 12       |
| c) mancanza di alloggio da almeno un anno   | punti 14       |

### 5) Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art.30 della L.R. n. 39/17).

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 27/04/2019 il Comune di Bosaro ha stabilito le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve previste dall'art. 30 della L.R. n. 39/17, come di seguito specificato.

FATTISPECIE	% ANNUA
1)persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.	8%
2)coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni e in ragione del loro numero,	8%
3)famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico,	8%

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista nel presente Bando. Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con la modalità previste dall'art. 11 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

### 5) Termine per la presentazione delle domande

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 07.08.2018, dovrà pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente Bando, con consegna presso l'Ufficio Protocollo del Comune che ha i seguenti orari di apertura al pubblico: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30.

Il termine per la raccolta delle domande per i richiedenti emigrati è prorogato di 15 giorni.

**La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto.**

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle

lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (\*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n. 76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (\*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (\*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (\*);
- ordinanza di sgombero (\*).

**I documenti contrassegnati con asterisco (\*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. Tutti gli altri documenti potranno essere redatti sotto forma di autocertificazione.**

#### **5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.**

Il Comune tramite l'ATER, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

## **6) Modalità di assegnazione degli alloggi (art. 10 del Regolamento regionale n. 4/2018)**

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili. Tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

<b>N. componenti</b>	<b>Superficie utile minima</b>	<b>Superficie utile massima</b>	<b>N. camere max</b>
1	28	45	1
2	41,01	65	2
3	65,01	75	2
4	75,01	80	3
5	80,01	95	3
6 o più	oltre 95		4 o più

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art.49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

## **7) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art.11 del Regolamento regionale n. 4/2018)**

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art. 24 della L.R. n. 39/17 così come disciplinato dall'art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R n.119 del 31/07/2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

## **7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.**

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, e secondo le ulteriori specifiche di cui alla D.G.R. n. 272 del 08.03.2019.

## **8) Informativa**

Di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando. L'informativa completa relativa alla partecipazione del presente Bando ERP è visibile e scaricabile dal sito del Comune di Bosaro.

Bosaro, 29.08.2019

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
F.to Formaggio geom. Claudio

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale costituisce ad ogni effetto di legge provvedimento originale con efficacia prevista dall'art 21 del D.lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.





COMUNE DI BOSARO  
PROVINCIA DI ROVIGO

Protocollo

**DOMANDA**

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2019, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03/11/2017, N. 39, PUBBLICATO IN DATA 29.08.2019.

**AVVERTENZA: Compilare il modulo in ogni sua parte in stampatello e barrare solo le caselle che interessano**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Codice fiscale

**CHIEDE**

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R. n. 39/2017. A tal fine **DICHIARA** sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445) e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendace ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

1. Di essere cittadino Italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia
2. Di essere immigrato<sup>(1)</sup>:
  - a) Titolare del permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo
  - b) Titolare di permesso di soggiorno almeno biennale ed i prestare regolare attività lavorativa nel Comune di \_\_\_\_\_
  - c) Di essere rifugiato politico e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.lgs n. 3/2007
3. di essere nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_
4. di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
5. di presentare domanda unicamente per quest'ambito territoriale di \_\_\_\_\_
6. che il nucleo familiare richiedente è composto da n. [ ] persone<sup>(2)</sup>.

(1) Il cittadino straniero è ammesso al concorso se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

(2) Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affilati conviventi. Fanno altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità della normativa vigente.

DICHIARA, altresì, per sé e per i componenti del proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 20.000,00 come previsto all'art. 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dalla documentazione allegata.

8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni.

9. di non essere stato condannato per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni.

10. di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.

11. di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non avere avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario.

12. di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

13. di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per il riconoscimento delle condizioni soggettive ed oggettive.

14. che in caso di dichiarazione mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

**Inserimento dei dati relativi alla composizione del nucleo familiare e alla situazione economica:**

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale	Rapporto con il richiedente	Valore ISEE-ERP
<b>Totale €</b>					

DICHIARA, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle seguenti condizioni:

SOGGETTIVE	Punti di legge	Punti attribuiti	
		Prov.	Def.
a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:			
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	5		
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	da 5 a 1		
b) presenza di persona anziane di età:			
- compresa fra anni 65 e anni 75	da 1 a 3		
- oltre 75 anni	3		
c) presenza con persone con disabilità:			
1. presenza di persone con percentuale superiore ai due terzi*	3		

2. presenza di persone portatori di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92* * Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabile	5		
d) genitore solo con figli a carico:			
1. per figli minori			
- da 1 a 3	da 2 a 5		
- oltre i tre figli	5		
2. per figli maggiorenni			
- da 1 a 3	da 1 a 3		
- oltre i tre figli	3		
e) nucleo familiare di nuova formazione costituita da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovano nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:			
1. senza figli	3		
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	7		
3. con figli minori di età superiore a quattro anni	5		
f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:			
- da dieci a trenta anni	da 2 a 7		
- oltre trenta anni	7		
g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	2		
h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi 10 anni da 1 a 5 anni	da 1 a 5		

### OGGETTIVE

	Punti di legge	Punti attribuiti	
		Prov.	Def.
a) Condizioni abitative improprie dovute a:			
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	10		
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	1		
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	2		
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq.14)	da 2 a 4		
5. alloggio antigienico	2		
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve la clausole di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, dichiaratamente documentate	12		
c) mancanza di alloggio da almeno un anno	14		
Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione alla fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio	Da 1 a 8		

**Punteggio totale** (condizioni soggettive e condizioni oggettive)

--	--	--

L'antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5, è certificato dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, n. 4 lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia superiore di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo (telef./cell./mail/pec/Patronato sindacale/CAF o altro soggetto autorizzato)\_\_\_\_\_.

ALLEGA alla presente domanda n. \_\_\_\_\_ documenti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

In fase di prima applicazione qualora la procedura non fosse attivata la domanda è presentata in forma cartacea. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

**PARTE RISERVATA ALL'ATER**

NON AMMESSO

AMMESSO

Motivi della non ammissione:

.....  
.....  
.....  
.....

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_